

Programma: **Misura B2.2 del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Bando: ***Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico***

– Concept Note –

Contesto e bisogno

L'area dell'ex Caserma Minervio è stata oggetto di un importante intervento di miglioramento avviato nell'aprile 2020. L'intervento ha interessato un corpo di fabbricato ad 'L' che fa parte dell'ex Monastero della Stella. Giunti quasi al termine dei lavori, per far sì che lo spazio torni effettivamente a disposizione della città, è necessario ripensare alla sua funzione e ricollocare idealmente l'area nel tessuto spoletino allargato, la città e il suo circondario, del quale peraltro l'ex Caserma Minervio è una sorta di porta d'accesso naturale. Ma quest'area è un luogo complesso, sovrapposto, stratificato, frutto dell'intersezione di casualità, funzioni ed esigenze sommatesi nel corso della storia. Il processo di rifunzionalizzazione e la sua valorizzazione sono dunque obbligati ad interfacciarsi con una realtà molteplice, ad interagire con diversi elementi in un sistema in continua evoluzione e a far sì che ciascun elemento entri in relazione con l'altro. In questa prospettiva, è necessario elaborare una strategia aperta, volta a tenere insieme frammenti eterogenei della storia, della cultura e della natura non riconducibili ad un sistema concluso, con esigenze diverse e talvolta contraddittorie e progettare un luogo che esprima, nella relazione di un elemento con l'altro, l'unità e la specificità del territorio.

Obiettivi di progetto

Obiettivo generale

La proposta è tesa a valorizzare l'ex Caserma Minervio di Spoleto, sviluppando e potenziando la sua funzione di porta d'accesso alla città di Spoleto e al suo territorio. L'obiettivo è quello di creare un luogo della cultura e del tempo libero, dell'apprendimento e della crescita, ma al tempo stesso anche del lavoro, del commercio e dell'abitare in senso esteso, disegnando un filo rosso per tenere insieme da un lato, la costellazione di elementi significativi e diversificati che compongono la struttura dell'ex Caserma e, dall'altro, le diverse componenti che verranno inserite all'interno degli spazi ristrutturati. Ogni elemento esisterà quindi per sé stesso, ma si esprimerà pienamente solo nella relazione con le altre parti e con il tutto.

Il progetto ha il compito di ripensare la funzione del luogo a fronte delle esigenze in continua mutazione della comunità territoriale e dei visitatori, riordinando e armonizzando le aree al suo interno e definendo per ogni singolo spazio un ruolo e una peculiarità. Il progetto è pensato dunque per realizzare un sistema che metta in relazione più componenti – spaziali, funzionali e relazionali – e che sia a disposizione della comunità e dei visitatori per esperienze di natura non solo episodica, ma anche strutturata e continuativa.

Obiettivi specifici

- 1) Rifunionalizzare alcuni spazi della ex-Caserma Minervio per ospitare un hub multifunzionale, di carattere culturale e sociale che assumerà il ruolo di porta d'accesso alla città di Spoleto e al suo territorio;
- 2) Progettare e realizzare, all'interno della ex-Caserma Minervio, uno spazio dedicato all'esposizione fisica e multimediale che introduca e accompagni i cittadini e i visitatori all'interno di Spoleto e del suo territorio;
- 3) Progettare e realizzare i contenuti fisici e multimediali a carattere artistico, storico, culturale e ambientale dell'esposizione; in particolare, progettare e realizzare la digitalizzazione di alcune opere attualmente conservate nel Deposito di Santo Chiodo;
- 4) Progettare e realizzare all'interno della ex-Caserma Minervio uno spazio dedicato alla comunità, che ospiterà servizi di carattere educativo, sociale e ricreativo volti alla comunità e in particolare ai bambini e ragazzi;
- 5) Progettare e realizzare all'interno della ex-Caserma Minervio uno spazio dedicato all'accoglienza dei visitatori e dei fruitori, con servizi di natura commerciale funzionali e complementari all'esposizione.

Partenariato

Il Partenariato proponente è composto da un raggruppamento di soggetti pubblici e privati che si sono alleati per rifunionalizzare e valorizzare gli spazi dell'ex-Caserma Minervio e metterli a disposizione della comunità e dei suoi visitatori, nella prospettiva di renderli la porta d'accesso alla città di Spoleto e al suo territorio. L'iniziativa è stata intrapresa dal Comune di Spoleto e dall'Università degli Studi di Perugia seguendo una prospettiva bottom-up, facendosi promotori della costruzione di un Partenariato che aggrega le istituzioni e i soggetti privati con l'obiettivo di realizzare un intervento sostenibile nel medio-lungo periodo che possa rivitalizzare economicamente e socialmente l'intera zona, con importanti ricadute di tipo occupazionale.

Beneficiari

Sono stati identificati come beneficiari del Progetto la comunità di Spoleto, intesa nelle sue molteplici declinazioni, e i visitatori di natura occasionale o continuativa.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine del triennio di attività progettuali sono:

- 1) La rifunionalizzazione di alcuni spazi della ex-Caserma Minervio e la creazione di un hub multifunzionale, di carattere culturale e sociale che assumerà il ruolo di porta d'accesso alla città di Spoleto e al suo territorio;
- 2) La realizzazione di uno spazio dedicato all'esposizione fisica e multimediale, con l'utilizzo di tecnologie innovative e in particolare di quelle relative alla realtà virtuale e aumentata, che introduca e accompagni i cittadini e i visitatori all'interno di Spoleto e del suo territorio;
- 3) La realizzazione di contenuti fisici e multimediali a carattere artistico, storico, culturale e ambientale e, in particolare, la presentazione in modalità digitale di alcune opere d'arte, a partire da quelle attualmente conservate nel Deposito di Santo Chiodo e di oggetti e contesti rappresentativi delle diverse realtà culturali e ambientali cittadine e del territorio;
- 4) La realizzazione di uno spazio dedicato alla comunità, che ospiterà servizi di carattere educativo, sociale e ricreativo volti alla comunità e in particolare ai bambini e ragazzi;

5) La realizzazione di uno spazio dedicato all'accoglienza dei visitatori e dei fruitori, con servizi di natura commerciale funzionali e complementari all'esposizione (desk accoglienza, caffè, *bookshoop*, spazio per conferenze, spazi laboratoriali, ecc.);

6) La creazione di un soggetto che gestirà e animerà l'hub multifunzionale collocato nella ex-Caserma Minervio.

Attività principali

A.1 ricerche e studi preliminari. Attività volta a definire gli elementi e le caratteristiche dell'organizzazione e dell'allestimento dei vari spazi;

A.2 ricerche e studi preliminari. Attività volta a identificare ed elaborare i contenuti materiali e multimediali dell'esposizione;

A.3 progettazione e realizzazione degli spazi e degli allestimenti;

A.4 progettazione e realizzazione dei contenuti dell'esposizione;

A.5 progettazione dei servizi sociali, educativi e ricreativi;

A.6 progettazione e realizzazione dei servizi di natura commerciale funzionali e complementari all'esposizione;

A.7 progettazione e business plan per la costituzione di una *start-up* innovativa che gestirà e animerà l'hub.

Budget

3,5 milioni di euro